

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO PER 10 MESI DI N. 1 UNITA' "ESECUTORE AMMINISTRATIVO – ADDETTO ALLO SPORTELLLO PER LA LINGUA FRIULANA AI SENSI DELLA LEGGE 482/99", CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1.

L'Agenzie regionâl pe lenghe furlane - ARLeF indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione, a tempo determinato per 10 mesi, di n. 1 unità "Esecutore Amministrativo – addetto allo sportello per la lingua friulana ai sensi della legge 482/99" appartenente alla Categoria B – posizione economica B1.

Art. 1 – Inquadramento giuridico e trattamento economico

Il vincitore sarà inquadrato nella categoria B1 con il profilo di esecutore amministrativo addetto allo sportello per la lingua friulana ai sensi della legge 482/99, con servizio svolto presso la sede di Udine. Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico corrispondente alla Categoria B, posizione economica B1, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali. Il contratto potrà eventualmente essere prorogato in presenza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia e qualora vi sia la necessaria copertura finanziaria.

Spettano altresì la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto, ed ogni altro compenso o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovuti.

Lo stipendio, gli assegni e le indennità di cui sopra sono soggetti alle trattenute assistenziali, previdenziali ed erariali previste dalla legge.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso pubblico i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. aver compiuto il diciottesimo anno di età;
2. essere in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante il concorso;
3. idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a concorso;
4. godere dei diritti civili e politici e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
5. non avere condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica amministrazione e non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
6. se cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
7. possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di primo grado. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, nei termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di equipollenza da parte delle autorità competenti. In assenza del riconoscimento dell'equipollenza il candidato potrà presentare domanda di partecipazione

citando nella stessa il proprio titolo di studio e chiedendo - ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 - di essere ammesso con riserva allegando, a pena di esclusione, la richiesta - inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica - di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione al presente bando ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000;

8. avere un'ottima conoscenza della lingua friulana, parlata e scritta con riferimento alla grafia ufficiale di cui all'art. 13 della legge regionale 15/96;

9. avere altresì un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese, francese o spagnolo), da accertare durante il concorso;

10. avere prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni, per almeno 18 mesi, con svolgimento di attività di sportello linguistico per il friulano oppure di attività di promozione e valorizzazione della lingua friulana:

- con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato o con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, in categoria pari o superiore al posto messo a concorso; oppure:

- con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss., del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

I servizi prestati in periodi diversi, presso il medesimo ente, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili i servizi prestati presso enti diversi, se effettuati in periodi diversi. Nel caso di servizi prestati per periodi inferiori al mese, si tiene conto delle giornate effettive di servizio. Per i servizi in atto si fa riferimento, quale termine finale, alla data prevista dall'articolo 3. Il servizio prestato a tempo parziale è valutato in misura proporzionale alla percentuale di servizio effettivamente prestato.

11. essere in possesso della patente di guida di categoria B;

12. saper usare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse.

13. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere altresì i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione. **Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso.**

L'ARLeF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 125/1991.

Art. 3 - Domanda di ammissione al concorso

Gli interessati in possesso dei predetti requisiti dovranno presentare domanda, redatta in carta semplice, seguendo lo schema allegato al presente avviso (Allegato A) e riportando tutte le indicazioni in esso contenute. La domanda dovrà pervenire al seguente indirizzo:

ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane
Piazza XX Settembre, 23
33100 UDINE

Sul plico, contenente la domanda e gli allegati sotto specificati, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

“Bando di concorso per assunzione a tempo determinato di n. 1 unità esecutore amministrativo Cat. B per sportello lingua friulana”.

La domanda dovrà **PERVENIRE entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 11 luglio 2012** presso la sede dell'ARLeF. Gli orari di apertura al pubblico dell'ARLeF sono: dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 12.00; martedì e giovedì, anche dalle 15.30 alle 17.00.

Per nessun motivo saranno prese in considerazione domande che dovessero pervenire oltre il predetto termine, pur se spedite in data antecedente la scadenza.

L'ARLeF non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione al concorso, compilata secondo il modello allegato (Allegato A), dovrà contenere i seguenti dati del richiedente:

1. cognome, nome, residenza, recapiti e codice fiscale;
2. luogo e data di nascita;
3. domicilio, se diverso dalla residenza, per l'invio di eventuali comunicazioni riguardanti la procedura;
4. attestazione del possesso di tutti i requisiti di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 2;
5. indicazione degli ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della citata legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata da struttura sanitaria di competenza;
6. dichiarazione di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 di cui all'art. 11 del presente bando;
7. accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'ARLeF;
8. sussistenza di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. Tali titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
9. espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente bando.

L'omissione o l'incompletezza di uno solo degli elementi sopra riportati comporta la non ammissione al concorso. Sono altresì causa di esclusione la non sottoscrizione della domanda e/o la non presentazione di copia di un documento d'identità valido.

L'ARLeF non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né, infine, per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

L'ARLeF procederà al controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000 e qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

1. ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di €. 10,00 da effettuare presso la Tesoreria dell'ARLeF, Banca Unicredit, filiale di Udine via Vittorio veneto n. 20, CCB n. 000040604234 IBAN IT46C0200812310000040604234 o mediante versamento sul conto corrente postale n. 1004345243 intestato ad ARLeF - Agenzie regional pe lenghe furlane, indicando la causale di versamento;
2. curriculum vitae e professionale, compilato secondo il modello del "Formato europeo per il curriculum vitae", debitamente sottoscritto;
3. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 4 - Procedure di preselezione

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a quaranta, l'ARLeF si riserva la facoltà di subordinare l'ammissione al concorso al superamento di una preselezione basata su test a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura concorsuale.

La comunicazione circa l'eventuale effettuazione della prova preselettiva con indicazione della data, ora e sede in cui avrà luogo e sulle modalità di svolgimento della stessa sarà pubblicata in via esclusiva sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it), nella sezione "bandi gare avvisi". La pubblicazione di tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati ai quali non sia stata data comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede e nella data indicate.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove preselettive nel luogo, alla data e nell'orario stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 5 - Esame delle domande

Le domande di partecipazione al concorso utilmente pervenute saranno esaminate dall'ARLeF al fine di verificarne l'ammissibilità alla luce dei requisiti previsti nel presente bando.

In sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione potranno essere richiesti, anche in via telematica, chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un termine entro il quale provvedere.

Al termine della fase di verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, il Direttore adotta un apposito decreto di ammissione/esclusione dei candidati. L'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame sarà riportato sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione "bandi gare avvisi". Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione o notifica agli interessati.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta:

- dal Direttore dell'ARLeF, che la presiede;
 - da n. 2 componenti esperti nelle materie oggetto del colloquio, anche esterni all'ARLeF.
- Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente dell'ARLeF.

Art. 7 – Contenuti delle prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e in una prova orale così strutturate:

1^a Prova scritta

Elaborato scritto o questionario a risposta libera o multipla concernente le seguenti materie: Nozioni di diritto amministrativo, nozioni di diritto pubblico, nozioni di contabilità pubblica, nozioni di normativa concernente la tutela delle minoranze linguistiche con particolare riferimento alla lingua friulana.

2^a Prova scritta a contenuto teorico pratico

Prova consistente nella correzione di un testo in lingua friulana al fine di accertare la conoscenza della grafia ufficiale della lingua friulana di cui all'art. 13 della legge regionale 15/96.

Durante lo svolgimento della 1^a prova scritta, della 2^a prova teorico pratica e dell'eventuale procedura di preselezione NON è ammessa la consultazione di alcun testo.

La data, il luogo e l'ora in cui si effettueranno le prove scritte, saranno resi noti sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione "bandi gare avvisi". Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione o notifica agli interessati. La 2^a prova teorico pratica si terrà il medesimo giorno e nel medesimo luogo non appena completata la 1^a prova scritta.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove scritte nel luogo, alla data e nell'orario stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Gli esiti della 1^a prova scritta e della 2^a prova teorico pratica e la data, il luogo e l'ora in cui si effettueranno le prove orali saranno resi noti sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione "bandi gare avvisi". Detta pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai candidati.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie o parte di esse oggetto delle prove scritte. Il colloquio mirerà, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua friulana. Sarà inoltre accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra l'inglese, il francese e lo spagnolo, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alla prova orale nel luogo, alla data e nell'orario stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Punteggio finale

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 8 - Graduatoria

A conclusione delle prove concorsuali verrà redatta apposita graduatoria degli idonei. Sono applicate, a parità di merito nella graduatoria finale, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5. Qualora i candidati abbiano il medesimo punteggio e siano contestualmente privi di altri titoli preferenziali sarà preferito il candidato più giovane (art. 2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191). L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del presente bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

La graduatoria finale degli idonei, adottata con Decreto del Direttore, sarà pubblicata sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione "bandi gare avvisi". Detta pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti di legge e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta agli interessati, salvo al vincitore per l'avvio delle procedure di assunzione.

Art. 9 - Condizioni per la stipulazione del contratto

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e presentazione dei documenti necessari. Il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto ad un periodo di prova secondo la normativa vigente. Il candidato dichiarato vincitore che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro la data stabilita, sarà considerato rinunciatario.

L'ARLeF, prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo determinato, procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato, entro un termine che gli verrà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la mancanza di uno dei requisiti di accesso, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno segnalati all'autorità competente.

Art. 10 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul sito internet dell'ARLeF www.arlef.it nella sezione "bandi gare avvisi". Al fine di darne la massima diffusione possibile, è pubblicato altresì sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella sezione "concorsi".

I dati dei candidati ammessi nelle varie fasi del concorso e ogni altra comunicazione inerente allo stesso saranno pubblicati in via esclusiva sul sito internet dell'ARLeF www.arlef.it, nella sezione "bandi gare avvisi". Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione o notifica agli interessati. L'ARLeF non è tenuta pertanto a procedere ad alcuna notifica o comunicazione individuale agli istanti se non nel caso di eventuali richieste di chiarimento e/o integrazione in merito alle istanze presentate oppure nel caso di chiamata per l'assunzione del vincitore.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per le finalità di gestione del presente concorso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, dal responsabile del trattamento dei dati nominato dall'ARLeF.

Art. 12 – Norme di salvaguardia

L'ARLeF si riserva la facoltà di revocare il bando di assunzione, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziarie dell'ARLeF, o per altre cause debitamente motivate, senza che per i candidati o l'eventuale vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione al bando comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

L'ARLeF si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale della pubblica amministrazione.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. William Cisilino, Direttore dell'ARLeF, (tel. 0432/555848, e-mail: arlef@regione.fvg.it).

Udine, 11 giugno 2012

**f.to Il Direttore
dott. William Cisilino**